

**Verbale Consiglio Comunale 26 settembre 2017**

*Città di Piombino – Consiglio Comunale – Seduta straordinaria del 26 settembre 2017 –  
Mattina*

**RESOCONTO INTEGRALE INTERVENTI**

---

**COMUNE DI PIOMBINO**  
**VERBALE**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**26 SETTEMBRE 2017**

**ORE 9,25**

**PUNTO N.1 - CITTADINANZA ONORARIA AL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA -  
COMPAGNIA DI PIOMBINO.**

**Angelo Trotta – Presidente del Consiglio Comunale**

Buongiorno, buongiorno a tutti. In apertura di questa seduta, a nome del Consiglio Comunale tutto, desidero dare il benvenuto ai nostri ospiti: al Prefetto di Livorno, la dottoressa Annamaria Manzone, e alle Autorità civili e militari che partecipano a questa cerimonia per il conferimento ufficiale della cittadinanza onoraria al Corpo della Guardia di Finanza – Compagnia di Piombino. Prima di passare la parola al nostro Sindaco della Città di Piombino, che illustrerà il provvedimento e darà lettura della motivazione, desidero ricordare che la Città di Piombino, decorata con Medaglia d'oro al Valore Militare, concede la cittadinanza onoraria a personalità e soggetti collettivi che si sono particolarmente distinti per il loro straordinario impegno morale e umanitario, civile, militare, scientifico e culturale – si sente poco? Parlo più vicino – legando la loro opera meritevole di pubblico riconoscimento alla nostra Comunità, portandole beneficio, prestigio e progresso. Desidero inoltre sottolineare che, richiamandosi ai principi e ai presupposti costituzionali motivati, normativi e statutari, per la concessione della cittadinanza onoraria, il Comune, l'Amministrazione, affida la competenza a deliberare sull'attribuzione di questa ricompensa al Consiglio Comunale, quale organo di rappresentanza diretta e che rappresenta la collettività. Passo quindi, la parola al Sindaco Giuliani per l'illustrazione della Delibera n.95 dal titolo: Conferimento cittadinanza onoraria al Corpo della Guardia di Finanza – Compagnia di Piombino, nel 74° anniversario della battaglia di Piombino 10 settembre 1943, approvata all'unanimità da questo Consiglio Comunale nella seduta del 28 agosto ultimo scorso. Prego Sindaco, a lei la parola.

**Massimo Giuliani – Sindaco**

Grazie, Presidente. Buongiorno. Saluto e ringrazio il Prefetto dottoressa Manzone, il Questore D'Anna, il Generale Michele Carbone e le altre Autorità civili e militari presenti, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, che partecipando a questa cerimonia dimostrano ancora una volta la vicinanza alla Città di Piombino e la loro adesione alle finalità pubbliche di questa iniziativa. Saluto le Associazioni d'arma e combattentistiche intervenute con i loro labari e in particolare l'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, qui rappresentata dal Presidente Regionale Commendator Marco Mugnaini, dal Presidente della sede piombinese Cavalier Ufficiale Agostino Mignogna e da un folto gruppo di soci, che ha sostenuto la concessione della cittadinanza onoraria di Piombino al Corpo della Guardia di Finanza. Saluto e ringrazio il Colonnello Paolo Borrelli del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Livorno, che ha collaborato all'organizzazione di quest'evento insieme alla Compagnia di Piombino, rappresentata dal Capitano Daniela Bossi, che da poco ha assunto la direzione della Compagnia stessa di Piombino e che accogliamo facendole i migliori auguri di buon lavoro. Come ha detto il Presidente Trotta, con questo provvedimento la Città di Piombino, decorata con Medaglia d'oro al Valore Militare, intende riconoscere pubblicamente, confermare e consolidare il contributo di legalità, sicurezza e pregresso che la Guardia di Finanza da oltre 200 anni garantisce alla nostra Comunità. Com'è ricordato dettagliatamente nella relazione istruttoria, contenuta nella deliberazione, la lunga e prestigiosa storia del Corpo s'intreccia solidamente con quella della Toscana e in particolare del Comune di Piombino, dove operarono i primi Gruppi speciali nati tra la seconda metà del '700 e la prima metà dell'800, con i compiti di vigilanza finanziaria e di vigilanza militare delle frontiere, la Regia Guardia di Finanza, i Préposé a la Douane Imperiale del governo francese durante il Principato Napoleonico, prima dell'istituzione nell'Italia Unita delle Guardie Doganali e del Corpo della Regia Guardia di Finanza. Ma è soprattutto nel Novecento, e nel difficile processo di rinascita della nostra Patria e di costruzione della Repubblica, che il rapporto tra la Guardia di Finanza e Piombino si fa più intenso e profondo. Qui, come in altre parti d'Italia, il suo presidio fu infatti determinante, non solo per la legalità economica, ma anche per la difesa delle istituzioni e della popolazione civile, sia nella Grande Guerra, sia e ancora di più nel secondo conflitto mondiale. Ed è proprio in questo periodo che la Guardia di Finanza offrì il suo più generoso contributo alla causa della libertà e della democrazia, rendendosi protagonista di esemplari azioni di coraggio e sacrificio offerti da singoli individui e da interi reparti. Oggi, 26 settembre, è una data importante nella storia di Piombino e della Guardia di Finanza, una data nella quale si ricorda la strage della Divisione Acui e la Resistenza dei militari italiani nelle isole greche, all'indomani dell'Armistizio. In quella drammatica e gloriosa dimostrazione di dignità e responsabilità, a difendere l'onore e la libertà del nostro paese c'erano anche i finanziari e i soldati piombinesi. E veniamo così ai fatti costitutivi di questo provvedimento. Non a caso abbiamo voluto dedicare la cittadinanza onoraria al Sottobrigadiere Vincenzo Rosano, caduto nella Resistenza piombinese, e agli altri finanziari che hanno partecipato alla Resistenza e alla lotta di Liberazione nel nostro territorio. Ecco perché abbiamo deciso di presentare il nostro conferimento della

## **Verbale Consiglio Comunale 26 settembre 2017**

cittadinanza onoraria nell'ambito delle celebrazioni per il 74° anniversario della Battaglia di Piombino, che quest'anno hanno dato origine, fra le altre cose, ad un programma davvero ricco di eventi culturali ed istituzionali che, come recita il titolo del nostro programma, hanno messo in luce lo stretto rapporto tra la storia locale e la storia nazionale, attraverso la riscoperta di luoghi, persone e percorsi della nostra Resistenza. Ma questa nostra iniziativa non è soltanto un riconoscimento dovuto verso un atto esemplare di eroismo e di abnegazione, che è già stato peraltro pubblicamente riconosciuto in questa Città anche con la dedica di una strada a Vincenzo Rosano, né si tratta di un'operazione di retrotopia, cioè un tentativo di rivolgersi al passato cercando nella storia e nella memoria collettiva quelle risposte che la contemporaneità rende sempre più difficili. Tutt'altro. Questa nostra iniziativa vuole, invece, fare memoria per guardare avanti, per mettere gli insegnamenti della storia al servizio del futuro, per rendere il ricordo progetto e prospettiva. Non a caso, questa cerimonia viene tenuta, per così dire, a battesimo, dal nostro Prefetto che rappresenta e coordina il nostro territorio, tutte le forze e tutte le istanze del Governo, delle Amministrazioni, delle Forze dell'Ordine e delle altre Istituzioni per guidare la Comunità verso obiettivi condivisi di sicurezza, di legalità, di benessere, del lavoro, dell'accoglienza, di giustizia e di stabilità sociale: di promuovere, insomma, e consolidare tutte le sinergie positive del territorio, a tutela dei cittadini e dei diritti. Ed è questo ciò che la Guardia di Finanza, attraverso le sue funzioni e servizi di interesse pubblico e generale, contribuisce a garantire. In questo contesto di attualità che ho appena ricordato, il contributo della Guardia di Finanza alla Resistenza e alla Liberazione costituisce un'eredità viva e la ricorrenza della Battaglia di Piombino rappresenta l'occasione giusta per riconoscere e rinsaldare, con la concessione della cittadinanza onoraria, un legame profondo e destinato a rinnovarsi nelle prospettive della Comunità locale, che nei valori di legalità, equità, coesione e giustizia sociale ha fondato le sue antiche radici, combattendo battaglie di civiltà, e su di essi fonda le sue aspirazioni per un futuro di pace e lavoro, democrazia e umana solidarietà.

### **Angelo Trotta – Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie, Sindaco. Ora, in realtà questo è un Consiglio Comunale a tutti gli effetti, è un Consiglio Comunale straordinario e chiedo ai Presidenti e ai Consiglieri dei Gruppi Consiliari, se vogliono intervenire, ne hanno facoltà, di prenotarsi per partecipare a questa cerimonia. Prego i Gruppi Consiliari che vogliono... Bene, per il Partito Democratico la Consigliera Braschi.

### **Maria Grazia Braschi – Consigliere Partito Democratico**

Grazie, Presidente. Grazie a tutti e benvenuti a questa cerimonia. Com'è stato evidenziato dal nostro Sindaco, il Corpo della Guardia di Finanza è presente sul nostro territorio da

## Verbale Consiglio Comunale 26 settembre 2017

oltre 200 anni. Un territorio, il nostro, che faceva parte di un piccolo Stato che per oltre 600 anni ha mantenuto una sua indipendenza nel resto d'Italia. Questa indipendenza e questo piccolo Stato, naturalmente, s'inseriva in un'enclave, in un territorio, quello del Granducato di Toscana e aveva bisogno, proprio per questa posizione strategica che è stata oggetto d'interesse, aveva bisogno di un controllo delle merci del territorio, dei confini e delle persone affinché fossero tutelati gli interessi e le incolumità della cittadinanza da parte di un Corpo, e questo corpo era proprio quello della Guardia di Finanza. Come ha ricordato il nostro Sindaco, più volte ha mutato denominazione: all'inizio dal momento che è nato, nel periodo napoleonico, si chiamava Préposé a la Douane, però non è mai mutato – nell'arco di questi, appunto, 200 anni – non è mai mutato il senso del dovere e i valori spirituali del Corpo della Guardia di Finanza. Non è mai cambiato il rapporto costante con il territorio, non è mai mutato l'elevato spirito partecipativo nell'esistenza di questa Comunità, della nostra Comunità. Come precedentemente ho fatto riferimento a questa particolarità del nostro territorio, appunto, oggetto d'interesse non solo questo, da oltre 150 anni il nostro territorio si arricchisce di un patrimonio industriale che è sempre stato il cuore di questa Comunità. E la Guardia di Finanza ha sempre contribuito alla difesa di questi impianti, appunto perché sono il cuore, e lo sono tuttora, il cuore di questa Comunità. Durante il primo conflitto mondiale, benché la guerra fosse ai confini, la nostra industria produceva la maggior parte dell'acciaio per gli armamenti bellici. Ovviamente, questo era un punto sensibile e la Guardia di Finanza, con i vari preposti all'interno, ha sempre combattuto affinché questi impianti risultassero attivi, per questa loro fedeltà al territorio e innanzitutto allo Stato. Arriviamo poi al secondo conflitto mondiale, quello come ha precedentemente ricordato sempre il nostro Sindaco che nella citata Battaglia di Piombino ha perso la vita il Sottobrigadiere Vincenzo Rosano, nato proprio in quel giorno, il 10 settembre, l'11 settembre, scusate. Il giorno dopo, avrebbe compiuto 23 anni, quindi una giovane vita, che non ha esitato a mettere a servizio, un'altra volta, per la Comunità e per la Patria, valori che hanno sempre contraddistinto la Guardia di Finanza. Quindi: altruismo, senso del dovere e nobiltà d'animo. Bene, questa giovane vita è stata troncata proprio quella famosa notte dove la cittadinanza ha cercato compatta sempre di salvaguardare quel cuore, quel cuore che erano le fabbriche, e poi proprio la Comunità che si è fatta proprio forte e compatta, cercando di allontanare il nemico che allora, dopo l'Armistizio dell'8 settembre, erano proprio i tedeschi. Bene, la morte di questo Sottobrigadiere poi, è stato ricordato per tutto questo tempo, dando il nome alla sede ANFI di Piombino, che è proprio qui vicino e della quale io sono Socia benemerita, è stata intitolata la Caserma del Comando della Compagnia della Guardia di Piombino e poi, come ha detto il nostro Sindaco, anche una Via. La cerimonia di oggi ha un alto valore morale e io ne sono orgogliosa, ne sono orgogliosa come cittadina, ne sono orgogliosa perché faccio parte di quest'Amministrazione Comunale che ha contribuito affinché oggi alla Guardia di Finanza fosse conferita questa cittadinanza onoraria. E poi, ne sono orgogliosa perché da 28 anni sono sposata con un militare appartenente al Corpo della Guardia di Finanza e giornalmente, quotidianamente, vivo questa realtà. Concludo il mio intervento augurandovi un buon proseguimento di giornata.

**Angelo Trotta – Presidente del Consiglio Comunale**

Bene. Grazie, Consigliera Braschi. Chiamo il Presidente del Gruppo Consiliare Riccardo Gelichi di Ascolta Piombino.

**Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino**

Sì, buongiorno a tutti. Io dirò giusto due cose, cercando di guardare questa giornata con un'ottica anche che va oltre l'aspetto storico e assume, a mio giudizio, oggi ancora di più un'importanza cruciale nel mondo odierno. Oggi, come non mai, una testimonianza di questo tipo, una testimonianza di resistenza, una testimonianza che vede il mondo civile, civico, unirsi al mondo militare per mantenere salde la democrazia, le regole, la prospettiva, il futuro di un paese. Lo dico con orgoglio e partecipo con molto orgoglio a questa manifestazione perché oggi ci sono dei venti nuovi, preoccupanti, che aleggiano in Europa e anche in Italia. Questi venti vanno, in qualche modo, frenati. Non so perché, il momento storico probabilmente è particolare, non sono certo io a dover fare una disquisizione politico-storica del momento, ma sicuramente e certamente c'è una novità forte ed è quella di una deriva populista che sta invadendo, diciamo, la società civile e democratica. Ritengo quindi, e sono convinto, che in questi momenti ci sia la necessità di rinnovarli, che tutta la società civile stringa un patto democratico e di resistenza anche rispetto a queste nuove tendenze e derive populiste. E sono convinto sempre di più che le memorie potranno costruire un argine solido rispetto a questi preoccupanti venti nuovi che si stanno palesando all'orizzonte. Grazie.

**Angelo Trotta – Presidente del Consiglio Comunale**

Bene, grazie Gelichi. Do ora la parola al Presidente del Movimento 5 Stelle Daniele Pasquinelli.

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Grazie, Presidente. Lasciatemi esprimere la soddisfazione mia e del Gruppo che rappresento qui oggi. Oggi non siamo qui solamente a ricordare un atto di valore, l'atto di valore del Finziere Vincenzo Rosano che ha dato la propria vita, il bene più prezioso, per difendere la libertà dei miei concittadini. Oggi siamo qui anche per rendere omaggio al lavoro importantissimo che la Guardia di Finanza e tutte le Forze dell'Ordine svolgono sul nostro territorio. Com'è già stato detto da alcuni miei colleghi, viviamo in un momento storico particolare, dietro la crisi economica il degrado, il malaffare, molti aspetti della

## **Verbale Consiglio Comunale 26 settembre 2017**

nostra società sono ormai fuori controllo. E c'è bisogno sempre di più della vostra presenza. Ecco, io vorrei mettere anche in evidenza il fatto di come la storia c'insegna che la Guardia di Finanza, ma non solo, tutte le altre Forze dell'Ordine che operano quotidianamente e storicamente nel nostro territorio, hanno sempre dimostrato la capacità di diventare parte integrante di questa Comunità. Alcuni di voi sono di Piombino, altri non lo sono, vengono da altri territori, ma sempre la storia ha dimostrato che nello svolgimento del proprio compito e del proprio dovere avete sempre avuto la capacità di integrarvi con questo territorio e diventare una parte importante della crescita della nostra società. Io v'invito a mantenere sempre questo spirito che, nel corso degli anni, ha dimostrato di essere il vero valore aggiunto per andare poi ad ottenere i valori che la cittadinanza s'aspetta. E approfitto anche della presenza del Prefetto, oggi, per rivolgerle un invito: quello di essere anche portavoce delle istanze delle nostre Forze dell'Ordine. Purtroppo non può sempre tutto essere ricondotto ad una questione puramente economica. La sicurezza che i cittadini chiedono è uno dei doveri dello Stato, è uno dei doveri del Governo e in un momento di crisi come questa – in cui sempre più spesso salgono alla ribalta della cronaca fenomeni ai quali non eravamo neanche abituati, non parlo semplicemente di fenomeni di degrado, di microcriminalità, ma anche di grande criminalità, di infiltrazioni mafiose – ecco, io credo che a chi in questo momento svolge quest'importantissimo ruolo per la nostra società devono essere garantite tutte le risorse necessarie. Quindi, approfitto di questa possibilità che ho oggi, non capita spesso, di rivolgere quest'invito al nostro Prefetto. E... che dire? A voi rivolgo il nostro ringraziamento e l'invito a continuare a svolgere con l'impegno e la dedizione che avete sempre dimostrato il vostro lavoro e ad essere sempre di più una parte sempre più integrante della nostra Città e della nostra Comunità.

### **Angelo Trotta – Presidente del Consiglio Comunale**

Bene, la ringrazio Pasquinelli. Ora passo la parola al Presidente del Gruppo Consiliare Ferrari Sindaco-Forza Italia, Ferrari. Prego, Ferrari, a lei la parola.

### **Francesco Ferrari – Presidente Ferrari Sindaco-Forza Italia**

Sì, grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Dico sempre che è un onore, ma è anche un onere ricoprire la modesta carica di Consigliere Comunale. Oggi per me è solo un onore, è un onore accogliere il Prefetto, il Questore, accogliere i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e tutte le Autorità presenti. Quello che la Città di Piombino ha riconosciuto alla Guardia di Finanza, con l'atto odierno, rappresenta un riconoscimento e un ringraziamento di tutta la cittadinanza di Piombino, per tutto quello che la Guardia di Finanza ha fatto nel passato, sta facendo nel presente e sicuramente farà nel futuro. Abbiamo sempre più necessità di tutelare la sicurezza, in Piombino, come così in tutta Italia, di tutelare la

## **Verbale Consiglio Comunale 26 settembre 2017**

sicurezza, abbiamo sempre più bisogno del rispetto per la legalità. Abbiamo sempre più bisogno di tutelare tutti i nostri concittadini, specie le categorie più deboli, quali i giovani e gli anziani. Ed è anche per questo che oggi vi ringraziamo, per tutto quello che fate nel quotidiano, nonostante – e lo ha detto prima di me, lo ha accennato prima di me, il Presidente Pasquinelli – nonostante ci siano degli sforzi enormi, causati dagli scarsi investimenti che a livello nazionale vengono riconosciuti a chi, quotidianamente, mette a repentaglio anche la propria vita, per assicurare invece la tutela della vita altrui. Solo chi come voi, rappresentanti delle Forze dell'Ordine, ha nella propria cultura il senso dello Stato, della legalità e l'amore per il proprio paese, può trasmettere alle nuove generazioni i valori che fanno grande una Nazione. Grazie.

### **Angelo Trotta – Presidente del Consiglio Comunale**

Bene. Ringrazio gli iscritti a parlare, a nome di tutti ringrazio, faccio anche io un ringraziamento mio personale, perché non tutti i giorni capita di avere in Consiglio Comunale un Generale, un Questore, un Prefetto e tante personalità, sia pubbliche che civili, soprattutto. E diciamo che, con onore mio personale e di tutto il Consiglio Comunale, chiamo qui alla Presidenza il Generale Michele Carbone, Comandante Regionale Toscana Guardia di Finanza, a prendere posto alla Presidenza, che vado ad accogliere. Prego, Generale, un applauso. Bene. Ora passo la parola al Sindaco e si procede alla lettura della motivazione per la consegna della Cittadinanza onoraria. Sindaco.

### **Massimo Giuliani – Sindaco**

La Città di Piombino decorata di Medaglia d'oro al Valore Militare, con deliberazione del Consiglio Comunale n.95 del 28 agosto 2017, riconoscendo l'importante contributo del Corpo della Guardia di Finanza – Compagnia di Piombino per la storia della Città, simboleggiato dall'eroico sacrificio del Finanziere Vincenzo Rosano caduto nella Resistenza contro i nazisti, e il ruolo svolto in tempo di pace e nella contemporaneità per i compiti d'istituto assegnati, in particolare per la prevenzione e la lotta all'evasione, ai reati fiscali e alla criminalità organizzata, contro i reati di frode, contraffazione e traffico di stupefacenti, per la tutela del risparmio e il concorso al mantenimento dell'ordine e alla sicurezza pubblica, per contrastare i fenomeni di usura, degrado e corruzione ai danni dello Stato, della Pubblica Amministrazione, delle Imprese e dei cittadini, per l'attività di cooperazione internazionale e antiterrorismo svolta perseguendo, insieme alle altre istituzioni comunitarie, nazionali e locali, il fine di una maggiore legalità economica, che è anche strumento di giustizia sociale, conferisce la cittadinanza onoraria al Corpo della Guardia di Finanza – Compagnia di Piombino in occasione del 74° anniversario della battaglia del 10 settembre 1943, combattuta da Militari e Civili uniti nella Resistenza all'occupazione nazifascista e nella lotta di Liberazione, a testimonianza di un legame

## Verbale Consiglio Comunale 26 settembre 2017

profondo, consolidato nella storia e destinato a rinnovarsi nelle prospettive di questa Città che sui valori di legalità, equità, coesione e giustizia sociale ha fondato le sue antiche radici e da esso trae ispirazione, per un futuro di pace e lavoro, democrazia e solidarietà. Per aver accompagnato e sostenuto da oltre 200 anni la storia e lo sviluppo della Comunità di Piombino. Per aver contribuito alla difesa della popolazione, del territorio e della sua economia nel corso dei due conflitti mondiali. Per aver partecipato alla Resistenza contro l'occupazione nazifascista e alla lotta di Liberazione, in nome della Patria e della Democrazia, combattendo nella Battaglia del 10 settembre 1943 costata l'estremo sacrificio del giovane Finanziere Vincenzo Rosano. Per la preziosa, responsabile e quotidiana opera prestata nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, di rilievo pubblico e interesse collettivo, garantendo in tempo di pace un presidio di legalità, che è strumento di giustizia sociale e garanzia di progresso. Consegno al Corpo della Guardia di Finanza la cittadinanza onoraria.

*(Applausi)*

### **Michele Carbone – Comandante Regionale Toscana Guardia di Finanza**

Illustre signor Sindaco, signor Presidente e gentili membri tutti del Consiglio Comunale della Città di Piombino, sua Eccellenza Prefetto di Livorno, Autorità Civili e Militari, cari appartenenti all'Associazione Nazionale Finanziere in Congedo e tutte le altre Associazioni combattentistiche e d'arma qui intervenute: desidero porgere un deferente saluto e il più sentito ringraziamento a nome mio personale e di tutta la Guardia di Finanza della Regione Toscana. Siamo onorati, signor Sindaco, per la preziosa, importante, lusinghiera benemerita di cui il Consiglio Comunale di Piombino, su sua proposta, ha inteso all'unanimità onorare il Corpo e la Compagnia in sede. Ancor più orgogliosi ci rendono i contenuti della relazione istruttoria e la parte motiva del provvedimento concessorio, che echeggiano in maniera esemplare il rapporto che da oltre 200 anni lega la Guardia di Finanza a questa splendida Città, da sempre centro di grande rilievo per il controllo della costa e dei traffici marittimi e dal 2000 decorata di Medaglia d'oro al Valore Militare. È una storia questa tra i Finanziere e la Città, di profonda condivisione, come puntualmente ricostruito, che affonda le radici ai tempi dell'allora Principato di Piombino e che si snoda nel tempo, intersecandosi poi con lo Stato Italiano, anche attraverso i fatti d'armi del Risorgimento, dei due conflitti mondiali, della Resistenza, fino ai giorni d'oggi. Un percorso impegnato di umanità, generosità, altruismo, senso dello Stato, reso eroico anche dai tributi di sangue resisi necessari per corrispondere, nei fatti, ai beni supremi della libertà e della democrazia. In sintesi, una storia d'amore, nella sua accezione meno romantica, più alta e autentica, fra i Finanziere posti a presidio di questo meraviglioso lembo di terra e i suoi abitanti, costruita su valori, sentimenti, sinergie comuni. All'aspetto solidale che ha caratterizzato negli anni di guerra il rapporto tra i Militari del Corpo in servizio a Piombino, ivi giunti spesso da terre lontane del nostro paese, o talvolta già figli naturali di questa Città, si è affiancata la diuturna esecuzione dei compiti di tutela della legalità, oggi



## Verbale Consiglio Comunale 26 settembre 2017

declinata nella sua dimensione economico-finanziaria, a garanzia dei cittadini onesti, delle imprese sane, dell'ampia collettività rispettosa delle regole che essa stessa ha contribuito a darsi. Siamo dunque ben consapevoli che l'apprezzamento da parte di questo Consiglio Comunale va oggi ricevuto dai Militari della Compagnia anche a nome idealmente dei tanti e tantissimi colleghi che li hanno negli anni preceduti, i quali hanno accompagnato, così come si legge nella parte istruttoria del provvedimento di concessione, per quanto di competenza, il percorso di ricostruzione civile e politica, sociale ed economica, nel '900, cementando nella contemporaneità un rapporto di stretta collaborazione con altre istituzioni. In questo passaggio intergenerazionale che pure esprime la costante evoluzione di una società, la continuità del sentire gemma proprio dal comune senso del dovere e dello Stato, che costituiscono la base condivisa, la fiamma sempre viva che ha alimentato e alimenterà il rapporto con questa Città. Proprio in tale ottica, desidero sottolineare il prezioso e indispensabile contributo, anche ai fini dell'organizzazione dell'odierno evento, dell'Associazione Nazionale Finanziari in Congedo sezione di Piombino e del suo Presidente, che vivamente ringrazio per essere stato artefice nel tempo, con i membri della sezione tutta, di molteplici iniziative cittadine, di promozione della memoria, della tradizione, della cultura e della solidarietà: valori questi indissolubili oggi come ieri, ma che tuttavia vanno costantemente alimentati, aggiornati e testimoniati, mai dati per scontati. Al pari indirizzo il mio saluto alla signora Eleonora che oggi, suo malgrado, non è potuta essere qui presente, figlia del Sottobrigadiere Vincenzo Rosano, finanziere alla cui memoria, così com'è stato ricordato, sono intitolate la Caserma della Compagnia di Piombino e una Via cittadina, il quale eroicamente si distinse, sino al sacrificio estremo, nel corso dell'epica battaglia di Piombino, della quale ricorrono in questo mese le celebrazioni del 74° anniversario. Grazie di cuore ai cittadini tutti di Piombino, per l'attestazione di stima espressa nei riguardi delle Fiamme Gialle, che costituisce stimolo ulteriore a proseguire ogni sforzo affinché siano perseguiti, nell'ambito delle molteplici attribuzioni che la legge riserva alla Guardia di Finanza, i principi di stretta legalità, equità, coesione e giustizia sociale. Assicuro che la compagnia di Piombino continuerà a fare del suo meglio e la benemerenzia odierna costituirà, senza dubbio, per i militari qui presenti con una folta rappresentanza, un eccellente propellente, in termini motivazionali e di personale soddisfazione. Viva il Comune di Piombino, viva la Compagnia e l'Associazione Finanziari di Piombino, viva la Guardia di Finanza, viva l'Italia! Signor Sindaco, questo a nome di tutti i Militari della Compagnia di Piombino è un piccolo dono a lei e al Consiglio Comunale di questa Città.

*(Applausi)*

**Massimo Giuliani – Sindaco**

Grazie. È un onore.

**Michele Carbone – Comandante Regionale Toscana Guardia di Finanza**

Paolo, se vuoi...

**Paolo Borrelli – Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Livorno**

Signor Sindaco, per illustrare un piccolo dono, ma tuttavia di un valore altamente simbolico: sono rappresentate quattro fotografie, quattro momenti. Il primo è un'immagine della Città di Piombino devastata nel primissimo dopoguerra e la parte industriale che più ha risentito i bombardamenti. A latere la Caserma della Guardia di Finanza nella sua attualità, intestata appunto al Sottobrigadiere Rosano. A seguire la locandina dell'evento odierno, con la parte motiva del provvedimento concessorio che, naturalmente, ci onora in maniera straordinaria. E da ultimo, ancora un estratto della nostra rivista Il Finanziere del 1975, con la storia del Sottobrigadiere Rosano. In calce ci sono gli stemmi araldici: al centro quello della Città di Piombino, poi a latere la Guardia di Finanza, l'Associazione Nazionale Finanziere d'Italia, lo stemma ricavato dal Crest del Comando Provinciale della Guardia di Finanza del Corpo e poi della Compagnia di Piombino. Le date impresse richiamano quel 10 settembre 1943, data della Battaglia di Piombino, e quella odierna 26 settembre del 2017, un richiamo ai nostri valori di istituto, la bandiera che non deve mai mancare e poi una dedica: con orgogliosa gratitudine e autentico affetto dalla Guardia di Finanza alla Città di Piombino, per tutto quello che avete fatto per noi.

**Massimo Giuliani – Sindaco**

Grazie.

**Angelo Trotta – Presidente del Consiglio Comunale**

Bene. Una piccola comunicazione di servizio: siete tutti invitati a partecipare alla Santa Messa che alle 10,30 si terrà qui in Sant'Antimo. Chiamo adesso il Commendator Mugnaini, Presidente ANFI Regionale Toscana, delegato dal Presidente ANFI Nazionale. Prego.

**Marco Mugnaini – Presidente ANFI Regione Toscana**

*(parole non comprensibili perché fuori microfono)*

***(La seduta termina alle ore 10.05)***